

“Sportello Fuorigioco” per contrastare la ludopatia

RIMINI

Per contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo nasce a Rimini, grazie alla collaborazione del serD dell'Ausl Romagna, il Distretto di Rimini e la cooperativa Centofiori, lo “Sportello Fuorigioco” un servizio di consulenza psicologica e legale per contrastare la dipendenza dal gioco d'azzardo in via Bramante 10 a Rimini, dove già si trova lo spazio

Casa ludica “A good game space”. Questi spazi servono per analizzare quello che è il problema del gioco d'azzardo fisico e online, ascoltando i giocatori, le famiglie e tutti coloro che hanno contatto con questo tipo di dipendenza favorendo l'accesso ai servizi a tutti i casi ritenuti a rischio, garantendo una prima consulenza legale e la successiva stabilizzazione finanziaria e debitoria legata alle dinamiche del gioco. Lo

sportello è aperto tutti i mercoledì dalle 15 alle 18 (per informazioni o appuntamenti: 3248036662 o inviare una email all'indirizzo: sportellofuorigioco.rn@gmail.com). Sempre nell'ambito del contrasto al gioco d'azzardo l'Ausl Romagna-Rimini e il Distretto di Rimini organizzeranno durante l'anno iniziative volte a conoscere il fenomeno del gioco d'azzardo, prevenire i rischi e aumentare lo sviluppo di

fattori protettivi in favore di cittadini di età differenti. Venerdì 27 gennaio prossimo nello spazio “A good game space” è in calendario un incontro sul tema “Impulsività e gioco d'azzardo-Prevenire, riconoscere e affrontare l'azzardo in età adulta e nei parkinsoniani” in collaborazione con l'associazione Parkinson in rete e cooperativa sociale “Il Gesto”. Si parlerà dell'impulsività e dell'azzardo in particolar modo nei sog-

getti affetti dalla malattia del Parkinson, i quali faticano maggiormente a controllare gli impulsi e molto spesso rientrano in comportamenti tipici del gioco d'azzardo. A questo incontro saranno presenti la psicologa-psicoterapeuta Chiara Pracucci, il primario di Neurologia Caludio Callegarini, la presidente di Parkinson in rete Claudia Giacobbi, l'assessore al welfare Kristian Gianfreda e il direttore del SerD Teo Vignoli. Partecipazione è gratuita, fino ad esaurimento posti.

CAROLINA LETTA